



**UNIONE COMUNI MARCA OCCIDENTALE**

(Provincia di Treviso)

Villa Binetti - Via Papa Sarto, 5 – 31050 Veduggio (TV)

Codice fiscale : 92041690261

# **RELAZIONE SULLA VERIFICA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2024**

Allegato B) alla deliberazione Consiglio Unione n. \_\_\_\_ del 31.7.2024

<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione .....</b>	<b>3</b>
<b>1. Organi istituzionali .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Segreteria generale .....</b>	<b>3</b>
<b>3. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato .....</b>	<b>4</b>
<b>4. Risorse umane .....</b>	<b>5</b>
<b>Ordine pubblico .....</b>	<b>6</b>
<b>Servizi sociali .....</b>	<b>7</b>

### 1. Organi istituzionali

Il servizio di cui alla presente sezione, svolge tutte quelle attività propedeutiche e di supporto al funzionamento e al perseguimento dei compiti propri degli organi istituzionali (Presidente, Giunta, Consiglio e Commissioni) dell'Unione di Comuni. In particolare organizza e gestisce l'agenda politica ed istituzionale del Presidente dell'Unione, programma e pianifica le riunioni della Giunta, organizza gli incontri formali ed informali del Consiglio dell'Unione, procedendo alla stesura delle convocazioni degli organi collegiali, delle diverse deliberazioni e di tutta la documentazione preliminare e necessaria alle deliberazioni medesime. Infine cura e gestisce il passaggio di consegne (formalizzandone anche gli atti) nell'avvicendamento della Presidenza dell'Unione con cadenza annuale. Nell'ambito di tali servizi, rientra anche parte dell'attività svolta dal Coordinatore dell'Unione; attività che mira a raccordare i rapporti tra i vertici politici degli enti associati nell'Unione medesima (Sindaci ed Amministratori dei Comuni di Veduggio, Riese Pio X, Resana e Loria), coordinando e temperando altresì le esigenze di ciascun ente locale, al fine di individuare soluzioni condivise e omogenee.

### 2. Segreteria generale

Con l'approvazione della nuova struttura organizzativa, avvenuta con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 1 del 21/01/2020, la Segreteria Generale rientra tra le attività e le funzioni svolte dal Settore Programmazione e Controllo, Risorse Umane ed Affari Generali. Il servizio vede impegnato il Coordinatore dell'Unione ed il Segretario, che forniscono rispettivamente, il supporto amministrativo-gestionale e giuridico agli amministratori ed alle posizioni organizzative. Presso il Servizio di Segreteria Generale, opera, oltre al Coordinatore medesimo, n. 1 dipendente comandata (dal Comune di Loria) a tempo parziale in Unione ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22.01.2004, le quale fornisce i supporti logistici ed amministrativi agli Organi istituzionali ed ai rispettivi componenti (Presidente, Giunta, Presidente del Consiglio, consiglieri).

#### La struttura dei servizi Segreteria Generale ed Organi Istituzionali

Relativamente al servizio di segreteria generale, si prevede la seguente dotazione:

Struttura	Figura professionale	Cognome e nome	Profilo	Ente di appartenenza
Segreteria Generale ed Organi Istituzionali	Responsabile	Rossetto Chiara	Funzionario ed E.Q.	Unione
	Assistente	Stocco Fiorella	C3	Loria

### 3. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

#### La semplificazione della gestione finanziaria dell'Ente e i rapporti con i comuni

L'Ufficio finanziario si occupa della gestione delle entrate e delle spese dell'Unione con riferimento alle funzioni trasferite (sociale, polizia locale e protezione civile) e dei servizi connessi (personale e servizi generali).

Il modello organizzativo dell'Unione comporta un'articolata e complessa attività di definizione dei rapporti debitori e creditori tra l'ente e i Comuni associati. Infatti ai sensi dell'articolo 26, comma 5 del vigente Statuto "Qualora l'Unione di Comuni non riesca a sopperire con le proprie risorse ai servizi affidati, i Comuni sono tenuti a versare, all'Unione di Comuni, la quota relativa alla copertura delle spese per la gestione corrente e per gli investimenti, in base ai criteri di contribuzione definiti per i servizi trasferiti."

Non esiste un Regolamento che definisce i criteri di ripartizione delle entrate e delle spese tra i comuni aderenti e quelli attualmente adottati sono quelli definiti nella Nota Integrativa allegata al bilancio 2022-2024 (Consiglio n. 2 del 25 maggio 2022) e suoi successivi adeguamenti.

L'attuale modello organizzativo però, richiedendo la "tracciatura" di tutti i movimenti contabili dei 4 comuni, comporta per l'ufficio finanziario un notevole aggravio di lavoro che contrasta con l'intento di razionalizzazione e semplificazione che sta alla base del concetto stesso di Unione.

E' stata fatta dall'Ufficio finanziario una prima proposta di semplificazione dei criteri di riparto per quanto riguarda, in particolare, le spese della polizia locale, tutt'ora all'esame dei Sindaci.

In generale i rapporti finanziari fra Unione e comuni partecipanti è fortemente "dinamico" e comporta un'istruttoria complessa sia per quanto riguarda i trasferimenti a pareggio (definizione del saldo dell'esercizio precedente e dell'importo da versare nell'anno di competenza) che per quanto riguarda il rimborso di particolare tipologie di spese che vengono anticipate dai Comuni per conto dell'Unione.

Nell'anno 2024 si è provveduto a:

- rimborsare ai Comuni le spese anticipate per conto dell'Unione nel secondo semestre 2023;
- impegnare l'importo da rimborsare ai Comuni per le spese anticipate anno 2024 sulla base dell'andamento storico delle stesse;
- avviare e concludere la procedura di determinazione definitiva dei saldi a pareggio del bilancio 2023 che ha dato il seguente esito nei rapporti debitori e creditori tra Unione e Comuni associati:

descrizione operazione	credito comune	debito comune	saldo
<b>Comune di Loria</b>			
saldo trasferimenti a pareggio bilancio 2023		41.216,11	- 41.216,11
saldo gestione residui	50.344,33		50.344,33
saldo crediti a favore dell'Unione su residui			
	<b>50.344,33</b>	<b>41.216,11</b>	<b>9.128,22</b>
<b>Comune di Resana</b>			
saldo trasferimenti a pareggio bilancio 2023		11.263,88	- 11.263,88
saldo gestione residui	20.221,35		20.221,35
saldo crediti a favore dell'Unione su residui		1.316,87	- 1.316,87
	<b>20.221,35</b>	<b>12.580,75</b>	<b>7.640,60</b>
<b>Comune di Riese Pio X</b>			
saldo trasferimenti a pareggio bilancio 2023	49.575,96		49.575,96
saldo gestione residui	26.213,84		26.213,84
saldo crediti a favore dell'Unione su residui		31.188,55	- 31.188,65
	<b>75.789,80</b>	<b>31.188,55</b>	<b>44.601,15</b>
<b>Comune di Veduggio</b>			
saldo trasferimenti a pareggio bilancio 2023		68.805,67	- 68.805,67
saldo gestione residui	29.220,62		29.220,62
saldo crediti a favore dell'Unione su residui		2.431,94	- 2.431,94
	<b>29.220,62</b>	<b>71.237,61</b>	<b>42.016,99</b>
<b>Tutti i Comuni</b>			
saldo trasferimenti a pareggio bilancio 2023	49.575,96	121.285,66	- 71.709,70
saldo gestione residui	126.000,14		126.000,14
saldo crediti a favore dell'Unione su residui		34.937,36	- 34.937,36
	<b>175.576,10</b>	<b>156.223,02</b>	<b>19.353,08</b>

L'intera operazione è contenuta in apposita relazione tecnica fatta propria dalla Giunta dell'Unione.

## Razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative relative alle sanzioni al codice della strada

La gestione delle sanzioni per violazioni al CdS, nonostante l'affidamento all'esterno del servizio di riscossione rimane comunque molto articolata e complessa per quanto riguarda la gestione finanziaria in quanto le entrate devono essere ripartite e vincolate in base ai seguenti parametri:

- Anno di irrogazione della sanzione per la corretta rilevazione nell'esercizio di competenza;
- Comune di riferimento per la coerente rilevazione delle entrate e delle correlate spese di competenza;
- Sanzioni irrogate su strade provinciali (art. 142) per determinare la quota del 50% da destinare alla Provincia;
- Distinzione delle sanzioni tra persone fisiche e persone giuridiche in coerenza con i nuovi principi contabili;

Con l'affidamento della riscossione delle sanzioni ad un nuovo operatore economico la rilevazione dei dati è diventata ancora più gravosa in quanto viene effettuata contestualmente su due gestionali diversi (quello dell'operatore uscente e quello del nuovo operatore) con modalità di rilevazione degli importi a volte differenti.

Nell'anno 2024 con la conclusione delle operazioni relative ai subconsuntivi 2023 è stato quantificato definitivamente e riversato ai Comuni il saldo delle sanzioni incassate nell'anno 2023 mentre in sede di assestamento generale del bilancio 2024 sono stati ricalcolate le previsioni di entrata delle sanzioni con una proiezione annuale delle sanzioni accertate e riscosse al 30.6.2024.

### 4. Risorse umane

Nel prossimo triennio si prevede la prosecuzione dell'attività di reclutamento per la stessa Unione e per i Comuni facenti parte dell'Unione stessa. Il primo semestre del 2024 ha visto l'assunzione di n. 2 figure in Unione (n. 1 Assistente sociale e n. 1 Istruttore amministrativo-contabile a supporto del servizio finanziario. Si procederà inoltre all'assunzione, attraverso le forme ritenute di volta in volta più opportune, di quei profili che nel corso del tempo dovessero cessare dal servizio. La devoluzione all'Unione, da parte dei Comuni consociati, di tale attività di reclutamento, risulta particolarmente vantaggiosa in quanto la medesima procedura, peraltro molto complessa, viene esperita solo una e non molteplici volte a favore di più soggetti, creando così reali economie di scala.

Struttura	Figura professionale	Cognome e nome	Profilo	Ente di appartenenza
Servizio Risorse Umane	Responsabile	Rossetto Chiara	Funzionario ed E.Q.	Unione

Relativamente alla verifica di quanto attuato nel primo semestre del 2024 dal settore di Polizia Locale, si conferma l'adempimento delle seguenti attività:

- Il servizio di gestione dei verbali di violazione a norme del C.d.S. e di altre leggi e regolamenti è formalmente stato affidato con determinazione n.57 del 18.03.2024. L'azienda vincitrice ha iniziato il servizio a far data dal 04.04.2024 con contestuale cessazione da parte della precedente società;
- da maggio 2024 il personale in servizio di pattuglia ha iniziato ad essere dotato di telefono cellulare per trasmissione dati, simile ad un tablet, collegato ad idonea stampante portatile ricaricabile. Mediante questa tecnologia sono iniziate le verbalizzazioni delle violazioni in modo informatico con immediata creazione dei codici che permettono di effettuare e collegare direttamente il verbale al sistema PagoPA. Sono ora in uso n.6 telefonini con 6 stampanti coprendo tutte le 4 sedi operative della Polizia Locale. A fine servizio avviene il riepilogo delle verbalizzazioni;
- Sin dal 21.03.2024 è stata attivata per la prima volta una specifica convenzione con un Comando Provinciale dei Carabinieri finalizzata ad indagini di Polizia Giudiziaria attinenti un determinato procedimento penale. Oltre ciò i Comandi Stazione Carabinieri di Riese Pio X e Vedelago hanno aderito ad una preliminare richiesta di adesione alla convenzione rispettivamente in data 21.06.2024 e 06.07.2024. Il responsabile della Stazione Carabinieri di Castelfranco Veneto, opportunamente coinvolto, al momento non ha espresso alcuna scelta.

### AREA FAMIGLIA E INFANZIA

Il Settore Servizi Sociali dell'Unione ha posto l'accento dei suoi interventi volti alla protezione del bambino e del ragazzo e al contrasto alla povertà educativa, sulla "famiglia del bambino" abbandonando una visione centrata sul disagio per spostare l'attenzione sulla promozione del suo benessere in cui il sostegno alla genitorialità diventa uno dei cardini.

Si consideri che questa "nuova povertà" viene indicata come fenomeno che impedisce ai bambini e adolescenti di acquisire le competenze per avere nel presente, e nel futuro di adulti, capacità di autodeterminazione e competenze per una buona qualità di vita. E' un fenomeno che riducendo le "opportunità" determina condizioni avverse alla crescita per condizioni di privazione esperienziali e di occasioni di sviluppo di competenze cognitive ma altresì dello sviluppo delle capacità emotive, di relazione e di crescita personale, di scoperta di sé e del mondo".

Nel territorio dell'UCMO si è verificato un incremento dei nuclei familiari in situazione di fragilità spesso con conseguente grave disagio dei figli minori, già in carico ai servizi socio sanitari dell'AULSS 2 (Consultorio familiare e Servizio per l'Età Evolutiva) di cui alcuni soggetti anche a provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

L'aumento dei provvedimenti di allontanamento di minori dal nucleo familiare originario, ha visto il concomitante incremento degli inserimenti in strutture di accoglienza o affidamenti dei minori stessi ed il corrispondente aumento della spesa a carico dei Comuni: Loria n. 8 minori in carico; Resana n. 5 minori, Riese n. 4 minori, e Vedelago n. 9.

Nelle more della delega delle Amministrazioni Comunali all'Azienda ULSS 2 in tema di tutela minori, prosegue la proficua collaborazione tra Consultorio familiare, Servizio per l'Età Evolutiva e Servizi sociali dell'UCMO. In linea con gli orientamenti regionali delle nuove e recenti "Linee guida regionali per la cura protezione e tutela dei bambini e dei ragazzi minori d'età ( DGR 1556 del 12 dicembre 2023) sono stati attivati alcuni progetti personalizzati di educativa domiciliare finanziati dall'UCMO (per n. 5 nuclei familiari – 1 di Loria, 2 di Resana, 1 di Riese Pio X e 1 di Vedelago) su richiesta ed indicazione dei servizi socio-sanitari e/o dall'autorità giudiziaria.

Le "educative domiciliari", prevedono l'elaborazione di progetti individualizzati in relazione alle specifiche situazioni di disagio familiare e mirano a consolidare e potenziare la rete dei servizi e supporti afferente all'educativa domiciliare, a costruire una rete di legami tra il minore, nucleo familiare e ambiente (scuola, vicinato e comunità locale), alla riduzione del rischio di abbandono scolastico, al miglioramento delle capacità di assunzione di responsabilità genitoriali, alla riduzione di allontanamenti impropri per i minori (prevenzione dell'istituzionalizzazione)

A sostegno dell'area famiglia e infanzia, nell'anno 2024 sono in corso procedure relative al contributo regionale "Famiglie Fragili" di cui alla DGR n. 1076/2023 (interventi a sostegno delle famiglie numerose, con figli rimasti orfani di uno o entrambi i genitori, o famiglie con genitori separati – sono state presentate un totale di 80 domande: 18 di Loria, 18 di Resana, 18 di Riese Pio X e 26 di Vedelago).

#### Altri servizi attivati:

- Progetto Pedibus, attivato nel territorio comunale di Vedelago e riferito all'annualità scolastica 2023/2024, che ha visto n. 59 bambini partecipanti (plessi di Vedelago e Fossalunga);
- Progetto "So-Stare" Spazio Educativo Pomeridiano, attivo per l'anno scolastico 2023/2024 rivolto agli alunni della Scuola Primaria di Vedelago, con n. 32 iscritti;
- servizio di sostegno alle attività scolastiche rivolto a n. 2 minori del Comune di Vedelago, in collaborazione con la Cooperativa l'Incontro e all'A.P.S. Cruciverba;
- Progetto "Ci sto? Affare fatica!" rivolto all'area post-scuole medie, in corso di svolgimento, che sta impegnando squadre di ragazzi dai 14 ai 19 anni dei Comuni aderenti all'Unione (n. 3 squadre Loria, n. 5 squadre Resana, n. 4 squadre Riese Pio X, n. 5 squadre Vedelago) per un totale di 170 ragazzi.

Sono state attivati alcune prese in carico rispetto a progettualità specifiche:

- Progetto P.I.P.P.I:

Comune	N minori
Loria	1
Resana	0
Riese Pio X	0
Vedelago	2
<b>Totale</b>	<b>3</b>

- Progetto Carleavers:

Comune	N minori
Loria	0
Resana	0
Riese Pio X	0
Vedelago	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

- Famiglie in rete:

Comune	N minori
Loria	0
Resana	4
Riese Pio X	8
Vedelago	4
<b>Totale</b>	<b>16</b>

#### **AREA DEL DISAGIO ADULTO E MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'**

Fino al 30.06.2024 sono stati erogati sostegni, sia con risorse proprie, che con risorse nazionali e regionali; questi interventi hanno consentito di rispondere in maniera appropriata alle incrementate situazioni di criticità e disagio socio-economico:

- **Risorse regionali progettualità R.I.A. Reddito di inclusione Attiva (DGR n. 1077/2023)** volte a rispondere alle mutate esigenze e bisogni del territorio, in un'ottica di prevenzione per situazioni che potrebbero volgere verso una condizione di precarietà, hanno consentito di attivare la promozione di percorsi di sostegno all'abitare, percorsi di recupero delle capacità residue di inserimento lavorativo e/o la promozione di percorsi socializzati. Le risorse sono state trasferite ai Comuni dell'UCMO dal Comune di Castelfranco Veneto – capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN\_08\_ nel mese di giugno 2024, e al 30.06.2024 sono stati impegnati complessivamente € 10.410,00 per n. 9 nuclei familiari, come di seguito specificato:

Comune	Importo Assegnato ai Comuni	Importo totale impegnato al 30.06.2024	Nuclei beneficiari
Loria	€ 11.297,89	€ 0,00	-
Resana	€ 11.481,96	€ 7.300,00	5
Riese Pio X	€ 13.327,56	€ 0,00	-

<b>Vedelago</b>	€ 20.074,84	€ 3.110,00	4
<b>Totale</b>	<b>€ 56.182,25</b>	<b>€ 10.410,00</b>	<b>9</b>

- **Risorse proprie assistenza economica ordinaria e straordinaria** rivolta a nuclei familiari residenti nei Comuni aderenti all'Unione C.M.O che si trovano in situazione di bisogno e il cui progetto non rientra nella fattispecie degli interventi previsti dalla DGR 1077/23.

Sono stati impegnati complessivi € 36.161,94 come di seguito specificato:

Comune	Contributi Ordinari		Contributi Straordinari	
	Importo	Nuclei beneficiari	Importo	Nuclei beneficiari
<b>VEDELAGO</b>	€ 12.550,00	n. 12	€ 5.979,00	n. 7
<b>RIESE PIO X</b>	€ 11.552,94	n. 12	€ 0,00	n. 0
<b>RESANA</b>	€ 0,00	n. 0	€ 100,00	n. 1
<b>LORIA</b>	€ 3.150,00	n. 7	€ 2.830,00	n. 7
<b>TOTALE</b>	<b>€27.252,94</b>	<b>n. 31</b>	<b>€ 8.909,00</b>	<b>n. 15</b>

Il Servizio dello Sportello Informazione Immigrati, affidato alla Cooperativa sociale "Una Casa per l'Uomo", risulta essere anche per l'anno 2024 una finestra d'affaccio territoriale sul mondo migratorio. Risponde alle richieste e ai bisogni di una fascia di popolazione crescente in questi territori oltre che una efficiente ed efficace consulenza alle assistenti sociali dei 4 Comuni.

Proseguono con regolarità, anche per il 2024, le attività dello Sportello donna e del Centro Antiviolenza, presenti nei territori dell'Unione: il primo offre supporto informativo e di consulenza alle donne in tutti gli ambiti della vita sociale. Grazie alla connotazione informale e aperta a qualsiasi tematica, mira anche a raccogliere i bisogni e le esperienze della fascia di popolazione femminile maggiormente restia all'utilizzo dei servizi usuali proponendo anche esperienze di sviluppo di interessi e socializzazione propedeutiche alla valorizzazione delle reti relazionali di supporto informale. Il secondo, offre un importante intervento specialistico collegato alla rete dei servizi contro la violenza sostenuti anche con risorse della Conferenza dei Sindaci.

E' istituito il "Tavolo contro la violenza di genere" di ATS a cui il Comune di Vedelago partecipa in rappresentanza dell'UCMO.

## **SOSTEGNO ALL'ABITARE**

Il problema abitativo rimane oggi un'emergenza diffusa e in continua crescita nel territorio, che interessa fasce anche molto diverse di popolazione. I servizi sociali hanno registrato anche nel 2024 numerosi accessi e richieste sul tema da parte di nuclei familiari di varia composizione, ma anche di soggetti singoli.

L'analisi della situazione ha evidenziato come il tema abitare porta con se storie e realtà molto diverse dove il tema della casa è solo una delle dimensioni di una complessità della situazione che non può che essere presa in carico con una prospettiva di "traiettoria esistenziale" che implica le declinazione di progetti di vita e/o progetti familiari.

Per alcuni nuclei famigliari sono state prese in esame le situazioni debitorie riferite al pagamento del canone di affitto, intervenendo con contributi economici a copertura di quota parte del debito , al fine di prevenire il rischio di sfratto. Questi interventi hanno per lo più avuto come destinatari nuclei familiari, con figli minori, senza reti familiari di supporto e per quanto concerne la situazione lavorativa: trattasi di frequente di famiglie monoreddito in cui il capo famiglia ha perso il lavoro. Gli interventi sono finanziati attraverso i fondi della DGR n. 1077/2023, per quanto attiene alla linea "Sostegno all'Abitare (SoA)" (cfr. *Risorse regionali progettualità R.I.A. Reddito di inclusione Attiva*) oltre che dai

contributi erogati con le risorse dell'Unione per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche per situazioni più complesse.

Si segnala che la Regione del Veneto, con nota registrata al protocollo dell'Unione n. 6088 del 19.03.2024, ha comunicato ai Comuni del Veneto che per l'esercizio 2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non ha destinato risorse al finanziamento della L. n. 431/1998, art. 1, Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Pertanto, per l'esercizio 2024, la Regione del Veneto – UO Edilizia – non ha provveduto ad attivare il relativo provvedimento.

Sempre in tema di politiche per l'abitare prosegue l'accordo per il contrasto al disagio abitativo con l'Azienda Territoriale di Edilizia Residenziale(ATER), finalizzato all'utilizzo degli appartamenti adiacenti al Centro Servizi OIC di Vedelago, che rappresenta una importante risposta "di sistema" al problema, rilevato ormai anche nei comuni limitrofi. La struttura, che consta di 15 appartamenti, è stata aperta nell'agosto del 2022, e la gestione è affidata alla Cooperativa "Una casa per l'uomo". L'impostazione operativa risulta complementare al servizio del primo Cohousing "Casa Crico", la cui titolarità è in capo all'IPAB "L. Crico".

Dal 01 gennaio al 30 giugno 2024 sono state registrate n. 10 accoglienze:

Unione		TOTALE
Loria	n. 1	n. 10
Resana	n. 1	
Riese Pio X	n. 0	
Vedelago	n. 3	
<b>Extra Unione</b>	<b>n. 5</b>	

Nella prospettiva di rispondere in una logica di "filiera di servizi per l'abitare" propedeutica all'emancipazione e autonomia delle persone e dei nuclei, l'Unione ha inoltre stipulato contratti per la messa a disposizione di n. 2 alloggi da utilizzare per emergenze sociali:

- con l'Ater di Treviso, per un alloggio NON E.R.P. sito nel Comune di Resana, per n. 3 anni (dal 01.02.2024 al 31.01.2027);
- con la Parrocchia di Bessica di Loria, per un alloggio sito nel Comune di Loria in comodato d'uso, per n. 1 anni (dal 08.04.2024 al 07.04.2025).

## **PROGETTO TESSERE**

Nel 2022 è stato avviato il progetto a valenza triennale: "Tessere". L'attività prende avvio dal promuovere e rafforzare i legami con e nel territorio dell'Unione Marca Occidentale, a fianco dei diversi attori che lo abitano, per migliorare la qualità di vita della comunità, ricercando alleanze, risorse, competenze per rilevarne bisogni e desideri, attese e passioni e, insieme, co-costruire progettualità capaci di immaginare risposte nuove e riattivare la società civile e le sue variegate istanze verso obiettivi di interesse comune

La sfida è il passaggio da un welfare centrato sul bisogno e sulle prestazioni a un WELFARE GENERATIVO E DI COMUNITÀ che promuove l'etica della responsabilità condivisa e sviluppa il senso della comunità, generando una protezione sociale degli individui e dei beni comuni. E' quindi un progetto fondato sulla co-programmazione e sulla co-progettazione e sulla co-partecipazione tra ente pubblico terzo settore, ed altri attori della comunità, associazioni, mondo del profit in cui ciascun attore attiva le proprie competenze e risorse per raggiungere obiettivi condivisi e comuni e in cui vengono attivate anche reti amicali, familiari e associative che arricchiscono la qualità di vita delle persone (che siano esse in situazione di necessità/fragilità o no) e ne diventano fattore protettivo.

Uno dei paradigmi del progetto Tessere è il LAVORO DI RETE quale strategia centrale per l'avvio di veri e propri spazi in cui produrre percorsi di cittadinanza, partendo dall'attivazione delle risorse delle persone per trasformare i

contesti e costruire interventi capaci di produrre cultura, rispondere a bisogni sociali, creare economia per il territorio e abilitare le politiche.

Il progetto Tessere partendo da un approccio euristico alla progettazione ridefinisce, in un 'attività di ricerca continua che coinvolge tutti gli attori gli obiettivi in relazione ai continui cambiamenti a seconda del contesto, dei bisogni e delle opportunità che si manifestano, nonché agli indirizzi politici e scientifici regionali che con sempre maggiore forza e continua innovazione sottolineano l'urgenza di uno sviluppo di comunità generativo e sostenibile che integri le politiche sociali con le politiche sanitarie, economiche, del lavoro della formazione dell'ambiente. Indirizzi ad oggi ulteriormente incrementati dalle recenti disposizioni regionali che hanno costituito gli ATS.

Tra gli strumenti di start-up individuati vi è l'attivazione di patti comunitari.

- per l'educare,
- il lavoro e l'inclusione
- l'abitare

quali pilastri per lo sviluppo di una comunità che garantisca ai suoi cittadini benessere sicurezza e qualità della vita.

Ad oggi è attivo un tavolo sovraumunale per la costruzione di un patto per il lavoro e l'inclusione a cui collaborano il CPI provinciale e locale, alcune cooperative del territorio (Coop Themis, Coop Noi Group, oltre alla coop del progetto) che si occupano del tema lavoro e inclusione, alcune agenzie del lavoro, un avvocato che si occupa di mediazione lavorativa nelle imprese profit, Referente nazionale della mediazione trasformativa nell'impresa, nella prospettiva di integrare il tavolo con associazioni di categoria e aziende profit. Il tavolo, nell'ottica di sviluppo dell'ambito e degli accordi territoriali previsti dalle disposizioni regionali in materia di lavoro sta coinvolgendo altri Comuni dell'ATS interessati al processo.

Sul tema dell'abitare, sempre in una logica sovraumunale, si stanno promuovendo e attivando connessioni e collaborazioni tra gli stakeholder del territorio per promuovere opportunità per un abitare supportato e accompagnato a livelli diversi di sostegno in una logica di filiera e di emancipazione delle persone e dei nuclei familiari dallo stato assistenziale e di esclusione.

Avviato anche un tavolo per il patto educativo che in questa fase sperimentalmente è stato attivato nel Comune di Vedelago ma nella prospettiva di un'estensione anche agli altri Comuni dell'UCMO

Inoltre ad oggi sono state realizzate le seguenti attività:

- formazione teorica condivisa
- formazione pratica condivisa
- costituzione di un'equipe di progetto
- percorso di ricerca azione
- incontri dei diversi tavoli

## **SOSTEGNO AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, ALLE PERSONE CON DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENTI, E ALLE LORO FAMIGLIE**

Nell'anno 2024, sono state registrate in crescita le richieste di inserimento nelle strutture residenziali (per Loria n. 2 richieste, per Resana n. 14, per Riese Pio X n. 20, per Vedelago n. 43). Molti ricoveri presentano criticità legate al problema economico sia degli anziani che delle famiglie richiedenti. Si nota una costanza dei ricoveri a carico dell'Ente pubblico, pure con relativa compartecipazione (Loria n. 6 ricoveri, Resana n. 14, Riese Pio X n. 15, Vedelago n. 30 – comprensive anche dell'area disabilità adulta).

Sono stati garantiti i seguenti servizi, come risposta di contrasto ai ricoveri residenziali, mantenendo una costante cura e attenzione alla sicurezza sia degli operatori che delle persone in carico:

- Servizio di Assistenza Domiciliare (per Loria n. 42 utenti, per Resana n. 40, per Riese Pio X n. 60, per Vedelago n. 76);
- Servizio di consegna pasti al domicilio nell'ambito del Servizio di Assistenza Domiciliare (per Loria n. 26, Resana n. 14 utenti, per Riese Pio X n. 25, per Vedelago n. 31);

- Servizio accompagnamento (per Loria n. 4, per Resana n. 8, per Riese Pio X n. 33, per Vedelago n. 8,).

La formazione strutturata e permanente del personale impiegato nel Servizio Domiciliare, attiva dal 2021, continua a dare riscontri positivi, e prevede da un lato il rafforzamento e la tutela professionale degli operatori impegnati con le famiglie, nelle case, dall'altro l'aggiornamento riferito ai compiti e alle mansioni dell'operatore sociosanitario. Il piano formativo affronta in modo condiviso le problematiche del lavoro di gruppo, della comprensione e rafforzamento delle dinamiche familiari nella gestione delle persone non autosufficienti. L'iter formativo, che è guidato da un supervisore professionale, prevede tempi distinti e collegiali tra operatori sociosanitari e le assistenti sociali responsabili dei servizi domiciliari, nel rispetto delle realtà comunali.

La domiciliarità è altresì sostenuta attraverso l'erogazione delle ICD ( impegnative di cura domiciliare DGR 1558/2023) – Fondi regionali per le quali il Servizio Sociale è responsabile istruttoria in toto o in parte per ICD B, B plus A e M e caregivers :

<b>Comune</b>	<b>N ICD varie tipologie</b>
<b>Loria</b>	<b>51</b>
<b>Resana</b>	<b>42</b>
<b>Riese Pio X</b>	<b>91</b>
<b>Vedelago</b>	<b>90</b>
<b>Totale</b>	<b>274</b>

Nel corso del primo semestre è stato attivato dall'Azienda ULSS 2 il portale per le dimissioni protette ADEVENIAS CARE per il quale tutti le assistenti sociali dei Comuni sono state accreditate e formate all'utilizzo.